

A tutto il personale medico, infermieristico ed ausiliario ed in particolare al dott. Petracca Giovanni del reparto di Chirurgia generale di Serra San Bruno, vi ringraziamo per la vostra dedizione e professionalità, questo non è un atto dovuto ma un grazie dovuto. Arrivammo all'Ospedale di Serra San Bruno quando la situazione era ormai critica, Maria aveva un'ustione di terzo grado all'arto inferiore sinistro.

Il dott. Petracca al quale ci siamo rivolti, la fece subito ricoverare presso il suo Reparto e immediatamente diede inizio alle indagini e alle cure mediche.

La storia sarebbe troppo lunga da raccontare, ma in circa due mesi le hanno salvato la gamba. Li ringraziamo non solo per la professionalità e la dedizione, ma soprattutto per l'umanità, la gentilezza ed il rispetto dimostrato.

In questo reparto i medici hanno parlato con noi della situazione, descrivendoci non solo la malattia ma anche le conseguenze e gli interventi da sostenere.

Maria non è sicuramente una persona facile, sempre a chiedere il perché ed il perché di tutto, ma è anche estremamente generosa e se potesse oggi sarebbe lei a scrivere questa lettera. Le è stato evitato il trasferimento presso un centro di alta specializzazione per pazienti grandi ustionati fuori regione con le conseguenti enormi difficoltà organizzative e logistiche per noi familiari.

Ci sentiamo in dovere di dire questo e di renderlo pubblico perché le professionalità nella nostra Azienda Sanitaria non mancano, devono solo essere messe nelle condizioni di operare in serenità, offrendo loro tutti i mezzi disponibili. I viaggi della speranza, se si vuole, si possono evitare.

Soriano lì 9/3/2011

Firmato i genitori di Maria
D'Amore Giuseppe e Barilaro Marianna